

» ducati 6 per traghetto: acciò facessero peote e gridassero secondo
 » il solito *Viva*: ricusarono il tutto, anzi sfondarono il caratello del
 » vino, ch'era destinato per dispensare, e si posero a lapidar col pane
 » quelli che lo avevano portato. Eravi in questa sollevazione nella
 » piazza al traghetto delle Colonne 2000 e più persone, quali poi si
 » portarono in corte di Palazzo, mentre era serrato il gran Consi-
 » glio, e si posero a gridare ad alta voce *Che non confermasse il 41,*
 » *che loro assolutamente non volevano il Sagredo per Dose,* minac-
 » ciando e straparlando con troppo temerario ardire. Li nobili, che
 » erano in gran Consiglio, non so se eccitati dal timor di sollevazione
 » maggiore, o per altre cause, nel ballottare, che fecero la conferma
 » del 41, niuno di questi passò. » Ed ecco un'altra testimonianza
 della falsità del Darù, e dell'insussistenza delle sue favole.

Gli undici, che dovevano eleggere i quarantuno, furono perciò
 rimandati a rinnovare la loro scelta, la quale fu poi dal maggior
 Consiglio approvata. I quarantuno allora nominarono e posero a
 scrutinio quattro procuratori di san Marco, dei quali ecco i nomi
 colle relative ballottazioni.

Alvise Priuli . . .	de sì	25	. de no	18
Battista Nani . . .	»	15	»	28
Anzolo Corner . . .	»	8	»	35
Alvise Contarini . . .	»	25	»	16 — fu eletto.

E per continuare le favole, che il Darù su questo argomento
 s'ingegnò di narrare anche sulla testimonianza di altrui, ricorderò
 quanto dello stesso Sagredo egli (1) apprese dal Burnet, vescovo di
 Salisbury, il quale nel suo *Viaggio d'Italia* dice, che « il Sagredo
 » concepì tanto adastiamiento per questa sua nominazione annullata,
 » che si ritirò in campagna, nè volle più mettere i piedi in Venezia.
 » *Compose*, soggiunge egli, *due trattati, l'uno intitolato Memorie*
 » *istoriche dei Monarchi ottomani: l'altro, che non è mai stato*
 » *stampato, tratta del governo e dello stato di Venezia: è un buon*

(1) Annot. 2, nella pag. 24 del tom. VIII.